



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

**COPIA**

**Delibera n. 527  
in data 24/09/2012**

### V E R B A L E   D I   D E L I B E R A Z I O N E   D E L C O N S I G L I O   C O M U N A L E

**OGGETTO:** SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ART.193 TUEL

L'anno DUEMILADODICI, questo giorno di VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 20:30 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	P
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	P
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	A
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

DIEGOLI ANTONIO – Buonasera a tutti, entro il 30 settembre dobbiamo fare una prima verifica, che poi è la salvaguardia degli equilibri di bilancio e in questo caso il lasso di tempo dall'approvazione del bilancio di previsione è poco più di due settimane.

In questo periodo ci sono state alcune variazioni e tra le più significative sono da considerare il trasferimento dell'IMU di circa 52.000 euro, per una revisione della stima del gettito IMU a causa del terremoto.

Un'altra voce significativa riguarda le rette dell'asilo nido e del trasporto scolastico, che sono in diminuzione per un totale di 16.000 euro, dovute a minori iscrizioni e di minori valore di retta a causa dei subentri che hanno l'ISEE minore rispetto alle prime stime.

Una terza voce che abbiamo considerato sono le concessioni edilizie che purtroppo conseguentemente a questo sisma abbiamo ritenuto di ridurre la previsione di 30.000 euro.

Queste sono le voci più significative, mi preme dire che si è mantenuto fede e quindi si è dentro al patto di stabilità e che il rapporto personale-spesa è ulteriormente migliorato, quindi abbondantemente sotto la famosa soglia del 40%.

ANSALONI MAURO – Non ho capito bene la cifra dell'IMU.

DIEGOLI ANTONIO – 52.000 euro.

ANSALONI MAURO – Allora non riesco a capire una cosa: qui nella variazione di bilancio abbiamo uno stanziamento di 40.786, un accertamento di 899.000 e una variazione quindi 859.000 euro. Questo fa riferimento quindi solo a quello che è stato pubblicato sul sito e non è una nostra competenza? E questa è la prima domanda. L'altra domanda che mi facevo, guardando la variazione di bilancio, era proprio relativa all'introito da concessioni edilizie; diceva l'assessore che sono passate due settimane dall'approvazione del bilancio, allora io ho promesso in consiglio l'altra volta di non fare la punta al fatto che si facessero delle variazioni di bilancio perché era chiaro che ne potessero saltare fuori però diciamo che con sole due settimane di distanza di tempo dall'approvazione, già aver calato la previsione da 90.000 a 60.000 euro mi chiedo cosa sia intervenuto nel frattempo; se due settimane fa si pensava di prendere 90.000 euro dalle concessioni, capisco fare una variazione di 30.000 che è un terzo, ecco mi chiedo che cosa sia intervenuto.

E questo nel merito della delibera che, lo voglio precisare, non è stato possibile vedere in commissione, cioè la commissione bilancio non è stata convocata.

So che l'assessore ha dato la disponibilità al capogruppo per eventualmente chiarire dei punti ecc., però sa anche l'assessore, e se non lo sa glielo dico io, che queste cose a me fanno veramente arrabbiare, perché se c'è una commissione, quindi un organo istituzionale che può valutare e quindi fare queste domande preventivamente e capire un po' come vanno le cose, e non la si attiva, si lascia andare un po' tutta la faccenda e non si ha quel minimo di rispetto istituzionale per i membri della commissione.

Io dico che i tempi ci sarebbero stati perché se anziché dire: convochiamo la commissione dopo la presentazione dell'ordine del giorno, la commissione fosse stata convocata con anticipo, sicuramente si potevano guardare queste cose, anche perché, come diceva l'assessore ed è noto al mondo intero, lo leggo perché è anche in delibera: *con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.*

Il 30 settembre non si è spostata come data, è sempre lì, quindi si sapeva che entro il 30 settembre c'era da fare quantomeno l'assestamento di bilancio, quindi valeva la pena sicuramente convocare anche la commissione. Questo per il momento è tutto, grazie.

DIEGOLI ANTONIO – Per quanto riguarda la prima domanda, noi abbiamo la stima da 2.387.195, la nuova stima dopo la revisione è stata di 1.580.166 pari a 807.029 euro.

E' stato invece trasferito da una previsione di 40.786 a 899.920 quindi la differenza è 859.134, quindi la differenza sono 52.000 e qualche euro. Questa è l'esatta differenza e quindi questo trasferimento è in positivo rispetto alle previsioni iniziali.

La seconda domanda: 15 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, però questa impostazione ha una decorrenza ancora anteriore, per cui si parla già di un periodo maggiore; fino a quel periodo praticamente dall'inizio dell'anno ancora si manteneva più o meno questa previsione, nell'ultimo periodo questa previsione è venuta sempre meno, per cui per le entrate praticamente non si è smosso niente. Allora, siccome è sempre una stima, una previsione, l'abbiamo modificata in questo momento, potevamo anche sperare ancora e poi dire: lo facciamo col bilancio di assestamento di fine novembre.

Per quanto riguarda la commissione sono stato io a chiedere di non procedere alla convocazione, perché mi pare fosse il mercoledì sera, anzi ho disturbato il capogruppo alle 21; questo non vuol togliere rispetto ai consiglieri ma, come ho detto anche nell'altro consiglio, ho fatto presente che questa situazione ha creato disagi notevoli ma ha fatto veramente sovraccaricare gli uffici, e devo dare atto che l'ufficio ragioneria ha veramente una mole di lavoro eccezionale; a fronte di questo io ho chiesto se era possibile non convocare la commissione, anche perché i punti erano relativamente pochi e ho dato subito la mia disponibilità personale ma anche del rag. Pasquini all'indomani, quindi da giovedì a oggi; capisco che dal punto di vista formale avete ragione, però credo che in una situazione del genere anche questa giustificazione che io porto possa avere un minimo di valenza, grazie.

ANSALONI MAURO – Evidentemente non sono stato chiaro io, è sicuramente una mia lacuna quella di non essermi spiegato. Io capisco che da giovedì a venire a oggi i tempi fossero stretti e non ci fosse la possibilità di convocare la commissione secondo i canoni. E' vero però che questo assestamento di bilancio è previsto normativamente e i numeri c'erano già prima di mercoledì quindi si potevano vedere in commissione anche la settimana scorsa. E penso che l'uso della commissione, ma di tutte le commissioni, debba essere inteso non tanto come un dimostrare una disponibilità politica e dimostrare una benevolenza nel fare partecipare anche la minoranza a quelle che sono le decisioni della giunta o della maggioranza, io penso che l'uso delle commissioni dovrebbe essere leggermente diverso; noi ci chiamiamo consiglieri perché abbiamo la possibilità, dataci naturalmente dai cittadini, di consigliare chi è in maggioranza a prendere delle decisioni, che poi possono essere decisioni che si discostano chiaramente anche dai consigli che vengono dati, nella piena legittimità naturalmente, però è chiaro che se questi consigli o questi pareri non vengono raccolti e non si dà la possibilità ai consiglieri di dare la loro interpretazione o il loro contributo a quello che può essere anche un assestamento di bilancio, non ci si può poi stupire se in qualche modo l'opposizione fa l'opposizione. E quindi tendenzialmente voterà contro, lo anticipo io per il capogruppo perché naturalmente noi ci siamo consultati; la precisazione è proprio su questo, che la commissione viene vista da voi esclusivamente come un dare atto. Da noi e anche da voi dovrebbe essere vista come una possibilità, un'opportunità di prendere atto e poi decidere come volete, questo è pacifico, nessuno vi tocca il diritto e il dovere di decidere, grazie.

VERGNANI ILARIA – Idea Comune voterà a favore.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il 2° comma dell'art.193 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che testualmente recita: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.";

Visti i programmi contenuti nel bilancio di previsione 2012 e relazione previsionale e programmatica 2012/2013 approvati con deliberazione n.517 del 6/9/2012;

Dato atto che:

- il Programma N.1 "Mantenimento dei servizi erogati dall'Ente nell'anno precedente" è in corso di attuazione come testimonia la sostanziale continuità dei servizi erogati alla cittadinanza nonostante i disagi conseguenti al sisma del 20 e 29 maggio;
- il Programma n.2 "Manutenzione e implementazione del patrimonio" si sostanzia nella realizzazione di opere stradali (200.000 euro), manutenzione immobili (21.000) e interventi sul sistema informativo comunale (10.000). Per quanto riguarda la realizzazione di opere stradali, si è proceduto ad uno stralcio di 140.000 euro ed i lavori sono stati aggiudicati con determina n.547 del 7/9/2012. La manutenzione immobili procede secondo le necessità mentre gli interventi sul sistema informativo si sostanzieranno dopo la sistemazione provvisoria degli uffici nella sede temporanea.
- in relazione al Programma n.3 "Emergenza terremoto" la gestione si è sviluppata a decorrere dalle ore immediatamente successive al sisma del 20 maggio ed è tutt'ora in corso. I risultati e l'andamento della stessa sono stati ampiamente descritti dagli incontri pubblici e riscontrabili dalla grande quantità di documenti presenti agli atti del Comune. In estrema sintesi si ricorda la gestione del primo soccorso e prima accoglienza avvenuta mediante l'apertura di due campi per sfollati che hanno ospitato fino ad un massimo di 600 persone, oltre a tutta l'attività, ancora in corso, per la ricerca degli alloggi alternativi alle abitazioni lesionate; la gestione delle opere provvisorie per la messa in sicurezza di edifici pubblici e privati; la gestione della viabilità modificata; la gestione delle prime opere di ricostruzione; la gestione dei contributi di autonoma sistemazione e della contabilità speciale; la gestione dei sopralluoghi, delle verifiche, delle squadre AEDES, delle ordinanze, ecc.;

Rilevato che per garantire l'equilibrio di bilancio, anche a seguito della ricognizione della congruenza degli stanziamenti di entrata e di spesa corrente effettuata dai responsabili dei servizi, è necessario effettuare variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa per le ragioni che sono riportate in sintesi nell'allegato prospetto;

Visto che, per quanto riguarda le entrate correnti, le variazioni più rilevanti sono dovute alla revisione delle stime del gettito IMU operate dal MEF, dalla conseguente rideterminazione del

Fondo Sperimentale di riequilibrio, dalla previsione di entrata per il Contributo di Autonomia Sistemazione, dall'aumento della previsione di entrate per donazioni in denaro e dalla riduzione della stima di gettito per concessioni edilizie;

Visto che, per quanto riguarda la spesa corrente, le variazioni più significative sono una conseguenza di quelle effettuate in entrata;

Visto che la descrizione e motivazione delle singole variazioni è rilevabile all'interno dell'allegato prospetto riepilogativo delle variazioni al bilancio;

Visto, inoltre, che in adempimento a quanto previsto dall'art...6 comma 17 del DI 95/2012 (spending review) che testualmente recita:

*“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.”*

l'ufficio ragioneria ha provveduto a definire in € 82.986,30 l'ammontare dei residui attivi di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, provenienti dagli esercizi 2006 e precedenti, per cui occorre stanziare un fondo svalutazione crediti di € 20.746,58 utilizzando una parte dell'avanzo di amministrazione 2011 a tale titolo vincolata;

Visto che, relativamente agli investimenti, si effettua una variazione necessaria ad introitare ed impiegare i contributi straordinari di 535.000 e 340.000 euro concessi dal Commissario alla ricostruzione – Presidente della R.E.R. per la realizzazione delle platee di fondazione delle nuove scuole medie di Sant'Agostino e delle nuove scuole elementari di San Carlo;

Rilevato che la situazione generale dei residui attivi e passivi non fa prevedere un disavanzo di amministrazione;

Viste le dichiarazioni dei responsabili dei servizi, del Segretario Comunale e dei componenti la Giunta Comunale in merito alla non esistenza di debiti fuori bilancio;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, espresso in data 24.9.2012;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del TUEL approvato con D.Lgs.267/2000;

Con voti :  
favorevoli n. 12  
contrari n. 4 (min. cons.)  
astenuiti n. =

**DELIBERA**

1) per quanto in premessa precisato ed in ossequio a quanto disposto dagli artt. art.187 e 193 del TUEL, di effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2012 e di conseguenza alle assegnazioni del Piano Esecutivo di Gestione secondo quanto riportato nei prospetti che si allegano sotto la lettera “A”;

2) di dare atto, che l'avanzo di amministrazione 2011 viene applicato per € 20.746,58 alla parte corrente del bilancio 2012 nel rispetto dei vincoli di costituzione e di utilizzo dell'avanzo stesso come stabiliti dall'art.187 del TUEL;

3) di dare atto che a seguito delle variazioni di bilancio di cui al presente atto i proventi derivanti dalle concessioni edilizie ammontano ad € 60.000,00 e sono così destinati:

€ 20.000,00 per spese correnti e manutenzione ordinaria del patrimonio (33,33% del totale)

€ 40.000,00 per spese di investimento (66,66% del totale)

con ciò rispettando il dettato normativo (art. 2, comma 8, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008 integrato dall'art.2 comma 41 del DL 225/2010) che prevede che *“Per gli anni dal 2008 al 2012, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.”*;

4) di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al presente atto non intervengono su spese di personale e pertanto si conferma il rispetto del limite di spesa ex.comma 557, art.1 della Legge finanziaria 2006 ancora vigente, come dimostrato in sede di approvazione del bilancio di previsione;

5) di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al presente atto modificano, migliorandolo, il rapporto spese di personale/spese correnti di cui all'art.14, c.9 del D.L. 78/2010 già abbondantemente inferiore alla soglia del 40% al momento dell'approvazione del bilancio 2012;

6) di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al presente atto rispettano le prescrizioni previste dal DL. 78/2010 in materia di contenimento della spesa pubblica con particolare riferimento ai compensi spettanti agli organi di indirizzo e controllo (art.6 comma 3), alle spese per studi ricerche e consulenze (art.6 comma 7), alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art.6 comma 8), alle spese per missioni del personale (art.6 comma 12), alle spese per la formazione del personale (art.6 comma 13);

7) di dare atto che i dati della gestione dell'esercizio finanziario 2012, tenuto conto della stima del gettito IMU effettuata dal MEF e della determinazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio comunicata dal Ministero dell'Interno oggi rilevabili dai rispettivi siti WEB, non fanno prevedere un disavanzo di Amministrazione per squilibrio della gestione di competenza e residui;

8) di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi previsti per il 2012 nella relazione previsionale e programmatica 2012/2014 è dettagliatamente descritto in premessa;

9) di approvare, allegato sotto la lettera “B”, un nuovo prospetto contenente la proiezione dei flussi di entrata e spesa che concorrono al calcolo del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2011;

10) di dare atto che, a seguito delle variazioni al bilancio di cui al presente atto, il limite massimo di spesa per le per incarichi di collaborazione, come previsti dal 3° comma dell'art.46 della L.133/2008 e dal vigente regolamento per il conferimento degli incarichi esterni, con esclusione degli incarichi conferiti in relazione alla L.163/2006 (lavori pubblici) ed il patrocinio legale, è fissato in € 69.210,00 ed è articolato, negli stanziamenti di bilancio, come segue:

<b>Limite di spesa per gli incarichi professionali. Art. 3 c. 56 della L. 22/12/2007 n. 244 (Art.3, comma 56 L. 244/2007 come modificato dall'art.6, comma 3, Legge 133/2008)</b>			
<b>Int.</b>	<b>cap.</b>	<b>Servizio</b>	<b>Importo stanziato</b>
101103	324	Direzione generale associazione alto ferrarese	€ 17.350,00
101103	324	Studio di fattibilità per Unione Comuni	€ 19.360,00
101603	370	Ufficio Lavori Pubblici	€ 9.000,00
109103	370	Ufficio Urbanistica (gestione ordinaria)	€ 3.000,00
109503	370	Ufficio ambiente	€ 2.000,00
112103	370	Ufficio Urbanistica - controllo rete Gas	€ 5.000,00
112603	393	Fotovoltaico - incarichi diversi	€ 13.500,00
			<b>€ 69.210,00</b>

Stante l'urgenza, con separata votazione avente il seguente esito:

n. 12 voti favorevoli e n. 4 contrari (min. cons.)

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del 4^ comma, art.134, del TUEL approvato con D.Lgs.267/2000.

**COMUNE DI SANT'AGOSTINO**

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
CC N. 527 DEL 24/09/2012

**OGGETTO:** SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO DI  
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ART.193 TUEL

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49,  
1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 17/09/2012

Il Responsabile del Servizio  
F.to PASQUINI ALBERTO

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.  
49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.



Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO  
F.to Musco Antonino

---

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 09/10/2012 all'albo pretorio.

Addì 09/10/2012

F.to IL MESSO COMUNALE

---

Per copia conforme all'originale

Lì

IL CAPO SETTORE AA.GG.

---

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 09/10/2012 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.